

Abstract

Tesi dottorale RAMUS “L’ospedale di Santa Giulia di Brescia: strutture della vita quotidiana e ospitalità nel Medioevo”

Dott. ssa Laura Del Bono

a.a. 2022-23

L’ospedale monastico di San Salvatore-Santa Giulia in Brescia fu l’espressione della regola benedettina di ospitare l’altro come se fosse Cristo, specialmente i più poveri e pellegrini. Si inserì nelle fondazioni regie longobarde e, attraversando l’alto Medioevo giunse sino all’epoca moderna, gestendo l’ospitalità e la carità a vantaggio della comunità e per la salvezza della propria anima, trasformandosi da *xenodochium*, in *hospitale nobilium*, quindi in *hospitale pauperum et infirmorum*, pur mantenendo funzioni di rappresentanza prima e assistenziali poi. Inoltre, fornì il modello anticipatorio e obbligato per la fondazione dell’ospedale magno di matrice laica, operando indefessamente per otto secoli, mediante una comunità di conversi guidati da una amministratrice o ministra.

Parole chiave: ospedale monastico, regola benedettina, ospitalità e carità, poveri e pellegrini, amministratrice.

The monastic hospital of San Salvatore-Santa Giulia in Brescia was the expression of the Benedictine rule to welcome the other as if it were Christ, especially the poorest and pilgrims. It was part of the Lombard Royal foundations and through the early Middle Ages came till the Modern Age, managing hospitality and charity for the benefit of the community and for the salvation of one’s soul, tranforming from *xenodochium* into *hospitale nobilium*, therefore into *hospitale pauperum et infirmorum*, manteining representative functions at first and then welfare. It also provided an obligatory and anticipatory model for the foundation of hospitale magnum of lay matrix, working

tirelessly for eight centuries through a community of confreres led by a female administrator or minister.

Key words: monastic hospital, benedictine rule, hospitality and charity, poors and pilgrims, female administrator.